

Pizzo. Rendere la rievocazione storica dello sbarco di Murat un evento di primo rilievo

Bicentenari murattiani, c'è il comitato

L'associazione Gioacchino Murat tra i soci fondatori

PIZZO - Giuseppe Pagnotta, presidente dell'associazione culturale Gioacchino Murat Onlus, ha reso noto nei giorni scorsi che presso il Museo Napoleonico di Roma è stato costituito il Comitato Bicentenari Murattiani cui l'associazione che rappresenta ha aderito come socio fondatore.

Il Comitato, sorto dal proficuo incontro tra le più importanti associazioni culturali murattiane e napoleoniche nazionali, è nato allo scopo di promuovere a livello nazionale i Bicentenari del Regno del re Gioacchino Murat che, come noto, ha governato dal 1808 al 1815. I soci fondatori del Comitato sono: l'Associazione culturale "Gioacchino Murat Onlus" di Pizzo, l'Associazione "Tolentino 815" di Tolentino (MC), la delegazione del Centro Sud Italia del "Souvenir Napoleonien" di Roma, il Centro Studi Napoleonici di Roma e la Delegazione del Nord Italia del "Souvenir Napoleonien".

Tra i bicentenari più importanti saranno sicuramente commemorati quello della Battaglia di Tolentino combattuta il 2 e 3 Maggio del 1815 tra l'esercito del re Gioacchino Murat e quello austriaco del Barone Federico Bianchi, considerata da vari storici come la prima battaglia per l'indipendenza italiana, e quello degli storici avvenimenti avvenuti a Pizzo tra l'8 e il 13 Ottobre 1815, i quali hanno contribuito a catapultare la cittadina sulla ribalta dello scenario europeo per cinque giorni interi. Gli stessi avvenimenti che oggi, a quasi duecento anni di distanza, affasciano i tanti studiosi, turisti e curiosi che in ogni periodo dell'anno visitano la cittadina, raggiungendo un'importante intensità nel corso delle Giornate Murattiane ottobre durante le quali una significativa concentrazione viene conseguita in occasione della giornata dell'emozionante rievocazione storica dello sbarco, arre-

sto, condanna e fucilazione del Re Gioacchino Murat a Pizzo (giunta alla sua terza edizione), che con un emozionante salto nel passato permette, oltre che di visitare i luoghi degli storici avvenimenti, di rivivere in uno scenario arricchito dalla presenza di una miriade di rievocatori in costume d'epoca, gli intensi momenti dello sbarco, dell'arresto, della condanna e la fucilazione dello sfortunato, famoso e ammirato re.

In questo scenario di grande fermento si presagisce il desiderio e la volontà dell'associazione culturale "Gioacchino Murat Onlus" di rendere l'edizione del 2015 della rievocazione storica un evento di ampia portata e di estremo rilievo, ancor più di quanto sia già avvenuto nelle edizioni precedenti.

Infatti, alla luce delle premesse derivanti dalla costituzione del Comitato Nazionale dei Bicentenari Murattiani e dal ruolo chiave rivestito dagli eventi consumatisi in

La rievocazione storica della fucilazione di Gioacchino Murat al Castello che ne porta il nome a Pizzo



quel di Pizzo tra l'8 e il 13 ottobre 1815, le celebrazioni che si andranno a realizzare assumeranno una rilevanza non solo locale, ma ancor di più nazionale e sostanzialmente europea, giungendo ad attirare l'attenzione della stampa e dei media non solo nazionali, che negli ultimi anni stanno riscoprendo con rinnovato entusiasmo e profondo coinvolgimento la vicenda murattiana, ma anche e, soprattutto, europei.

Si tratterà, sicuramente, di un

avvenimento che richiederà un notevole impegno organizzativo, gestionale e logistico e per il quale sarà necessaria una collaborazione fattiva a 360 gradi di enti pubblici e singoli cittadini, delle associazioni di volontariato e delle scuole e così via fino alle aziende, al fine di creare un coinvolgimento collettivo significativo in occasione di questo importante momento che vedrà protagonista la Calabria.